



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 631111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Servizio Politiche ambientali

NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VIA E LA VAS e la VInCA

(Istituito con delibera della DGC n. 172 del 21 maggio 2010, DGC n. 52/2018, e DGC 143/018 ai sensi della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010 e della L.R.T. n.30 del 19 marzo 2015)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 Gennaio 2021

Oggetto: Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA). Demolizione di fabbricato rurale e ricostruzione a parità di superficie e volume con cambio di destinazione d'uso da rurale a residenziale, da realizzarsi in Piombino, Località La Sdriscia.

Soggetti coinvolti nel procedimento di VInCA:

Soggetto Proponente: Torzoni Costruzioni srlu.

Autorità Competente: Nucleo Tecnico Comunale istituito con Delibera della G.C. 172/2010 modificato con deliberazione della G.C. n. 52/2018 e individuato come autorità competente per la VInCA con successiva deliberazione della G.C. n. 143/2018.

Il giorno 19 gennaio 2021 alle ore 10.00 si riunisce il Nucleo per l'esame della documentazione depositata in riferimento alla pratica oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il Dirigente del Servizio Politiche ambientali Luca Favali, accerta che sono presenti :

Per il Comune:

Mario Ferrari

Serena Fossi

Laura Pescini

Riccardo Banchi

Stefano Vivarelli

Servizio Protezione Civile e Difesa del Suolo

SUAP

Servizio Progettazione e gestione strumenti urbanistici

Settore Lavori Pubblici

Servizio Ambiente

Per la Parchi Val di Cornia SpA:

Simona Santinelli in videoconferenza

Per l'Azienda USL Toscana Nord Ovest:

Alessandro Barbieri

Iter amministrativo

- in data 03.12.2020, ns. prot. 44006/2020, veniva depositata da Alessandro Torzoni, residente a Piombino (LI) in Loc. San Rocco n. 30/A C.F. TRZLSN76E06G702J quale rappresentante legale della Torzoni Costruzioni srlu, con sede in Campiglia Marittima (LI) Fraz. Venturina Terme Via Trento n. 49 , P.IVA 01607770490, una richiesta di Permesso di Costruire per demolizione e ricostruzione di fabbricato in Loc. la Sdriscia;
- in data 16.12.2020, ns. prot. 45320/2020, il Settore Programmazione Territoriale ed Economica – Servizio Edilizia e gestione vincoli trasmetteva tutta la documentazione al Servizio Politiche ambientali al fine dell'attivazione del Nucleo per la Valutazione di Incidenza Ambientale;
- in data 18.12.2020, ns. prot. 45717/2020, il Servizio Politiche ambientali convocava il NTV per la data odierna;
- in data 18.01.2021, ns. prot. 2170/2021, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest inviava il proprio parere relativo alla valutazione di incidenza ambientale in oggetto;

Descrizione delle modifiche

Il progetto prevede la demolizione del complesso edilizio e, tramite deruralizzazione di tutti i volumi sia magazzini che unità abitativa al piano primo, la realizzazione di un nuovo fabbricato costituito da n. 5 unità immobiliari abitative con superficie minima calpestabile > di mq 60,00. Tali abitazioni saranno distribuite su due piani ed il sedime del fabbricato verrà spostato e ruotato nel lotto catastale in posizione tale da poter creare subito adiacente all'ingresso da strada principale un'area comune dove posizionare parcheggi, impianto gpl e fitodepurazione e lasciare il fabbricato interamente circondato da corte esterna di pertinenza. Al fine di aumentare la superficie delle aree esterne si prevede di utilizzare parte della Particella n. 63 accatastata ai terreni sempre della stessa proprietà tramite frazionamento ed inserimento in corte pertinenziale. Per garantire una superficie minima di mq 10 per deposito a servizio delle aree esterne si prevede di realizzare compreso nella SUL disponibile due locali distinti ciascuno di mq 5,00 posti lateralmente a piano terra sotto le scale di accesso al piano primo. Sotto ai porticati del piano terra e sotto ai loggiati del piano primo saranno realizzati locali tecnici per caldaie ed autoclavi riferite ad ogni unità immobiliare. Tale fabbricato sarà realizzato a due piani fuori terra con tetto a capanna, fondazione a platea in C.A. struttura in elevazione in muratura portante in blocchi termici in laterizio intonacati e imbiancati. Sarà previsto manto di copertura tegole in laterizio tipo portoghese o alla toscana, discendenti e pluviali in alluminio preverniciato colore rame ed infissi con effetto legno. Per le finiture della facciate saranno utilizzati colori chiari tipici delle zone agricole. In riferimento alle opere da realizzare sarà rispettata la normativa acustica e la normativa sismica. Per quanto riguarda le indagini idrogeologiche e sismiche sono state allegate la relazione geologica ed idraulica contenente tutte le indicazioni necessarie per la nuova costruzione del fabbricato. Per ogni vano verranno rispettate le caratteristiche igienico sanitarie e la normativa per il superamento delle barriere architettoniche. Inoltre, in riferimento alla normativa riguardo il contenimento dei consumi energetici, si prevede la realizzazione di nuovi impianti autonomi per le 5 unità immobiliari di progetto costituiti da termosifoni in alluminio alimentati da caldaia a condensazione a gpl con serbatoio interrato posizionato vicino alla zona parcheggi. Si prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico ed un impianto solare termico da posizionare sulla copertura del fabbricato sul quale saranno posizionati anche dispositivi di sicurezza anticaduta. Tutti gli impianti tecnologici rispetteranno la normativa di cui al DM 37/08. Si prevede l'utilizzo di impianto di depurazione a ciclo chiuso costituito da sistema primario con vasca imhoff, degrassatore e sistema secondario costituito da vasca di fitodepurazione il tutto calcolato per n. 20 a.e. A ridosso della strada di accesso, si prevede la sistemazione di un'area destinata a parcheggio realizzando un leggero scotico e una stesura di pietrisco e strato finale di stabilizzato. Sarà realizzata recinzione dell'area con rete a maglia sciolta e pali in ferro di altezza ml 2,00 e posizionato cancello scorrevole con passaggio pedonale e realizzato vano contatori in muratura a fianco dello stesso. Sul lato strada sarà piantumata siepe con essenze autoctone. L'area di pertinenza intorno al fabbricato sarà lasciata permeabile a verde. In riferimento alla richiesta di Vinca si specifica che:

- Il fabbricato interessato occupa una superficie di circa 280 mq con un'area di pertinenza esterna a verde ed una volumetria totale di circa 1450 mc;
- gli interventi proposti non generano cambiamenti sostanziali dell'area in quanto il nuovo fabbricato insiste in prossimità dell'area di sedime del vecchio fabbricato demolito;
- in termini di fabbisogno di risorse non si prevedono utilizzi particolari se non quelli normali per civile abitazione;
- in termini di rifiuti prodotti, questi saranno smaltiti a discarica;
- in termini di trasporto il tutto si svolgerà senza particolari problematiche dato l'utilizzo di mezzi di trasporto di piccole dimensioni e poco rumorosi. Sarà utilizzata gru di cantiere automontante di ridotte dimensioni in altezza;
- il cantiere durerà circa otto mesi e le lavorazioni saranno eseguite nel rispetto dei limiti previsti sia dal punto di vista acustico che dal punto di vista della produzione di polveri;

- Il fabbricato si trova distante circa 1 km in linea d'aria dal sito Natura 2000 Padule Orti di Bottagone che assume importanza per la vegetazione, la flora e la fauna. La vegetazione è rappresentata da importanti associazioni delle paludi salmastre, ed in particolare, nel palude degli Orti, dall'unico salicornieto nella provincia di Livorno; nel palude di Bottagone sono invece presenti estesi canneti, scirpeti e prati allagati. L'area ha un'importanza per gli uccelli migratori legati ai diversi ambienti umidi e qui si trovano specie svernanti, nidificanti e di passo tra cui il falco di palude, il cavaliere d'Italia ed il fenicottero rosa.

- Per quanto riguarda il rispetto delle misure di conservazione del sito, l'intervento proposto non altera i caratteri ambientali in quanto il nuovo fabbricato sostituisce uno già esistente con dimensioni comunque contenute che già aveva la destinazione abitativa e che sarà posizionato vicino all'area di sedime del vecchio.

- Durante le operazioni di cantiere si attueranno tutte le disposizioni per limitare il disturbo visivo ed acustico da parte delle specie dell'habitat in esame. Inoltre durante le operazioni di scavo si metteranno in atto appositi accorgimenti per evitare l'ingresso e garantire l'eventuale fuoriuscita della fauna di piccola taglia dall'interno degli scavi stessi.

Vista comunque la lontananza dal sito Orti di Bottagone e visto comunque le caratteristiche dimensionali dell'intervento in sostituzione di altro fabbricato fatiscente già esistente, si ritiene ragionevole ipotizzare che la realizzazione delle opere previste non determinino incidenze particolarmente significative sulle specie e sull'habitat e che l'intervento si possa inserire nel contesto rurale senza alterare le caratteristiche morfologiche del luogo.

Descrizione del sito Natura 2000

Atto istitutivo: Delibere del Consiglio Provinciale di Livorno n. 722 del 01/04/1998 e n. 60 del 11/03/2005

Regolamento Riserva: approvato con D.C.P. n. 41 del 26/03/2008

Gestione: Regione Toscana

Codice Ministeriale: EUAP1018

Codice Regionale: RPLI01

Comuni: Piombino

Estensione: 126 ettari

Presenza di area contigua: SI

L'Oasi si trova all'interno di un Sito d'Importanza Comunitaria (SIC IT5160010) nel Comune di Piombino (Li).

Rete Natura 2000: ZSC-ZPS (Zona di Protezione Speciale) IT5160010 Padule Orti-Bottagone designata in base:

- alla Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE, con D.M. 24/05/2016

- alla Direttiva "Uccelli" n. 2009/147/CE con D.C.R. n.6 del 21/01/2004

L'area è localizzata nella fascia settentrionale del Golfo di Follonica, a pochi chilometri da Piombino.

Situata in prossimità della centrale ENEL di Torre del Sale, l'area protetta rappresenta una preziosa testimonianza delle passate estese paludi della bassa Val di Cornia, scomparse a seguito dell'ultima bonifica per colmata d'inizio secolo e della realizzazione degli insediamenti industriali del secondo dopoguerra. La strada Piombino - Riotorto, che attraversa l'area, rappresenta anche una separazione ecologica tra due zone: gli "Orti", a nord, una palude salmastra in cui prevalgono i salicornieti, e il "Bottagone" a sud, palude di acqua dolce con canneti, scirpeti e specchi d'acqua.

Il padule degli Orti-Bottagone assume importanza per la vegetazione, la flora e la fauna qui presenti.

La vegetazione è rappresentata da importanti associazioni delle paludi salmastre, ed in particolare, nel padule degli Orti, dall'unico salicornieto della provincia di Livorno; nel padule di Bottagone sono invece presenti estesi canneti, scirpeti e prati allagati.

La flora comprende numerose specie di interesse regionale, tra le quali si possono citare specie alofile quali *Salicornia patula*, *Sarcocornia perennis*, *Salsola soda*, *Limonium*

narbonense, *Zannichellia palustris* subsp. *pedicellata*; tra le specie delle acque dolci merita segnalare la presenza di elleborina palustre *Epipactis palustris*, lino d'acqua *Samolus valerandi* e l'orchidea *Orchis palustris*; da segnalare la presenza di entrambe le specie di tifa o stiancia (*Typha latifolia* e *T. angustifolia*).

Le alberature sono rappresentate da individui isolati di tamerice *Tamarix africana*, di frassino meridionale *Fraxinus oxycarpa* e di salice *Salix alba*.

L'area ha un'importanza eccezionale per gli uccelli migratori legati ai diversi ambienti umidi, così come è un'importante sito di nidificazione per specie rare e rarissime.

Le specie avifaunistiche censite sono 230 (circa 25 in più dall'anno di istituzione), nei diversi periodi dell'anno, tra cui:

svernanti: alzavola, fischione, mestolone, pavoncella, volpoca, fenicottero, airone cenerino, airone bianco maggiore, garzetta, tarabuso, albanella reale, beccaccino, chiurlo maggiore;

nidificanti: tarabuso, tarabusino, falco di palude, gheppio, cavaliere d'Italia, averla cenerina, forapaglie castagnolo, pendolino, basettino, pettegola, cannareccione, cannaiola, strillozzo, saltimpalo, porciglione, tuffetto, corriere piccolo, folaga e volpoca (dal 2012)

di passo: pittima reale, combattente, corriere grosso, piovanello, gambecchio, spatola, biancone, falco pescatore, gufo comune, gruccione, codirosso, staccino, cutrettola.

Il falco di palude ad Orti-Bottagone

Il falco di palude nidifica nel canneto almeno dal 1994 e nel 2005 sono state censite 5 coppie, confermando l'importanza del sito a livello nazionale ed europeo. In inverno, tra dicembre e febbraio, il Bottagone diventa anche dormitorio, e accoglie circa 13-15 individui. Nel censimento del gennaio 2017 sono stati contati ben 20 individui di falco di palude proprio all'interno del dormitorio.

Il cavaliere d'Italia ad Orti-Bottagone

La colonia di cavaliere d'Italia di Orti-Bottagone è la più importante dell'alto Tirreno; si è costituita nel 1987. Negli anni successivi si è registrato un progressivo incremento del numero di coppie nidificanti (ben 28 nel 2012).

Il fenicottero rosa ad Orti-Bottagone

Gli stagni salmastri degli Orti rappresentano un punto di sosta e di alimentazione di assoluto rilievo per il fenicottero durante le migrazioni. La sua presenza è monitorata regolarmente e tutti gli anni si tiene il "feni-day", giornata dedicata alla lettura degli anelli insieme ai visitatori.

Valutazioni istruttorie del NTV

Vista la documentazione depositata e il parere pervenuto, il Nucleo prende atto delle precauzioni previste dal Proponente e ritiene che gli interventi non determinino incidenze significative sugli obiettivi di conservazione del sito stesso e nello specifico sulle specie e sugli habitat per i quali è stato istituito il sito Natura 2000. Tuttavia, prima della demolizione si ritiene opportuno verificare la presenza di eventuali nidi sulla struttura; in tal caso la demolizione dovrà avvenire al di fuori del periodo di riproduzione della specie.

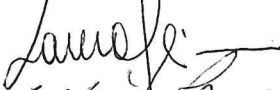
Si specifica che le considerazioni contenute nel presente verbale sono limitate alla Valutazione di Incidenza ambientale demandando la valutazione di fattibilità dell'intervento dal punto di vista urbanistico edilizio al Responsabile del procedimento.

Il Presidente dichiara terminati i lavori del Nucleo di valutazione VIA-VAS-VInCA alle ore 11:00

Letto e sottoscritto:

Luca Favali



Serena Fossi 
Laura Pescini 
Mario Ferrari 
Riccardo Banchi 
Stefano Vivarelli 
Simona Santinelli (videoconferenza) 

